

'M'illumino di meno', entroterra compatto

I sindaci rispondono all'iniziativa. E parte una appassionante gara a suon di like. L'obiettivo è sempre quello: il risparmio energetico

I sindaci dell'entroterra, e non solo, rispondono all'iniziativa di «M'illumino di meno» e parte una gara a colpi di like, oggi venerdì 6 marzo. Sono sette sindaci, colleghi e amici, che si sfidano a colpi di risparmio energetico. Insieme hanno deciso di aderire alla campagna promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar Radio2 «M'illumino di meno». Ovvero l'ormai celebre giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, lanciata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio 2, per chiedere alle persone di spegnere le luci non indispensabili e ripensare i consumi.

L'efficienza energetica è diventata un tema economico rilevante

USO INTELLIGENTE DELLE FONTI

Tra le proposte c'è anche quella di cenare a lume di candela



te e le lampadine ad incandescenza che Caterpillar nel 2005 invitava a cambiare con quelle a risparmio energetico, adesso, semplicemente, non esistono più.

Ma spegnere le luci e testimoniare il proprio interesse al futuro dell'umanità resta un'iniziativa concreta, non solo simbolica, e molto partecipata. Tutti i comuni negli ultimi anni hanno

cercato di incentivare con politiche dirette ed indirette il risparmio energetico, invitando i cittadini a migliorare la raccolta differenziata e ad un uso più intelligente delle fonti energetiche.

L'edizione 2020 di M'illumino di meno si svolgerà oggi e sarà dedicata all'aumento degli alberi, delle piante, e del verde intorno a noi.

«Insieme ai miei colleghi: Fer-

I sette sindaci in prima linea nell'iniziativa 'M'illumino di meno'

nanda Sacchi di Mercatello sul Metauro, Filippo Sorcinelli di San Costanzo; Marco Ciccolini di Urbania, Filippo Gasperi di Gradara, Cristina Belpassi di Pegglio, e Davide Fabbrizioli di Petriano – dice il sindaco di Fermi-

gnano Emanuele Feduzi - spegneremo per la giornata del 6 Marzo 2020 i nostri monumenti più importanti e lanciamo una sfida ai nostri cittadini, proponendo una cena a lume di candela da postare sui social. Proponiamo infatti a tutti, per la giornata del 6 Marzo di cenare a lume di candela, e di postare la foto della loro cena a lume sui social con l'hashtag del rispettivo Comune».

Una gara a colpi di «mi piace» per sensibilizzare e rendere smart uno dei gesti più semplici e quotidiani: quello di spegnere la luce. «Il simbolo è un albero, quello dell'amicizia come la nostra nel nostro impegno di sindaci e nella vita. Un altro tassello perché noi già collaboriamo tutti insieme in diversi progetti. Presenteremo inoltre tutto quello che riguarda il risparmio energetico, la raccolta differenziata e l'ambiente in generale. Quello che abbiamo fatto e faremo», conclude Feduzi.